

# L'Aquila. Danilo Balducci- Di sali d'argento e pixel | Venticinque anni di fotografia a cura di Antonio Di Cecco | Inaugurazione 13 settembre 2024 | Fondazione Giorgio

**Danilo Balducci**

**Di sali d'argento e pixel**

***Venticinque anni di fotografia***

A cura di Antonio Di Cecco

**Inaugurazione 13 settembre 2024 ore 18.00**

**Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre - Palazzo Cappa Cappelli**

Corso Vittorio Emanuele II, 23 - L'Aquila

*Fino al 29 settembre 2024*



Danilo Balducci (C)



Europa, Italia, Ravenna. Alluvione Emilia Romagna Copyrights: Danilo Balducci /Agenzia Sintesi



Europe, Germany, Hamburg, July 2017: During the Summit g20 in Hamburg numerous demonstrations of various groups opposed to the summit resulted in violence. The city has been the scene of barricades and clashes between black block and police. There are hundreds of wounded both policemen and protesters



Danilo Balducci (C)





Danilo Balducci (C)



Danilo Balducci (C)

**Venerdì 13 settembre 2024** alle ore **18.00**, presso la sede della Fondazione de Marchis, al primo piano di Palazzo Cappa Cappelli, la Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre è lieta di ospitare la mostra **Di sali d'argento e pixel. Venticinque anni di fotografia** di **Danilo Balducci**, a cura di **Antonio Di Cecco**.

In mostra una selezione degli ultimi lavori di Balducci, i quali conducono lo spettatore a scambiare quasi uno sguardo con i soggetti delle opere: le immagini mostrano non solo quello che è davanti all'obiettivo ma restituiscono la sensibilità e la volontà di cercare un dialogo e diventare parte delle storie che l'artista vuole raccontare.

Infatti, come scrive il curatore, *Antonio Di Cecco*: «Di sali d'argento e pixel, di questi elementi sono composte le fotografie. I sali sono microscopici cristalli di argento sensibili alla luce che, mescolati con la gelatina e poi spalmati sulla pellicola - un sottile nastro di materiale trasparente - permettono di registrare le immagini fotografiche. I pixel del sensore della macchina fotografica digitale invece sono elementi in grado di convertire la luce di una immagine ottica in un segnale elettrico. Lo sa bene Danilo Balducci che da 25 anni lascia passare la luce all'interno degli obiettivi delle sue macchine fotografiche, quel che resta nei suoi occhi e nella macchina fotografica sono memorie a volte fatte di un severo bianco e nero, altre di vividi

colori. Quello del fotografo è un lavoro paziente, il lavoro di chi è sempre alla ricerca della luce giusta. Forse il fotografo, come i sali d'argento e i pixel, è sensibile alla luce ma altrettanto sensibile alle storie che decide di raccontare. Balducci, attraverso il linguaggio del reportage, dal 1998 continua a raccontare storie e luoghi lontani metaforicamente e materialmente dalla nostra quotidianità. [...] Un archivio di fotografie che continua a crescere nel tempo, un insieme di lavori accomunati dal medesimo soggetto: l'essere umano. Balducci è sì dietro l'obiettivo ma sceglie di essere vicino, riesce a scambiare lo sguardo con i soggetti che rappresenta nelle immagini e invita lo spettatore a fare altrettanto, a cercare vicinanza e non distanza. Il suo è un mosaico di vicende, gesti e azioni che documentano e diventano, al contempo, memoria collettiva.»

All'interno del percorso espositivo sarà allestito uno spazio che richiama l'ambiente della camera oscura e che vedrà l'intervento e la presenza di Stefano Schirato di Leica Akademie Italy.

Il progetto è parte del programma degli eventi della 730° Perdonanza Celestiniana e si avvale del patrocinio del Comune de L'Aquila - L'Aquila Capitale della Cultura 2026.

**La Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre** viene istituita a L'Aquila nel 2004 allo scopo di conservare, tutelare e valorizzare il patrimonio documentario e librario raccolto dal professor Giorgio de Marchis nel corso della sua carriera di storico dell'arte. Manifesti, locandine, inviti e brossure sono solo alcuni esempi delle tipologie documentarie che caratterizzano l'archivio composto da quasi 200.000 pezzi. Cataloghi di mostre, monografie e saggi, che popolano la biblioteca, contribuiscono a restituire l'immagine di un periodo denso di cambiamenti non solo a livello sociale ma anche storico-artistico, quale gli anni Sessanta e Settanta in Europa. Dal 2018 abita gli spazi del primo piano del Palazzo Cappa Cappelli che apre costantemente per eventi, mostre e collaborazioni con artisti ed enti.

## **BIOGRAFIA**

**Danilo Balducci**, nato a L'Aquila nel 1971, è sempre stato affascinato dalla fotografia e dal potere comunicativo delle immagini. Reportage e fotografia sociale sono i suoi interessi principali. Diplomato presso l'Istituto Superiore di Fotografia e comunicazione integrata di Roma è professionista dal 1998. Docente di fotografia e reportage presso l'Accademia di Belle Arti di L'Aquila. Fornisce regolarmente immagini ad agenzie fotografiche italiane ed estere. Le sue immagini e le sue storie sono state pubblicate su giornali e riviste nazionali ed internazionali: Time, Life, Denver Post, Internazionale, Der Spiegel, Daily News, L'Espresso, Repubblica, Panorama. Vincitore di diversi premi, nel 2002 è vincitore del primo premio Carla Mastropietro per il fotogiornalismo; nel 2005 vincitore del Premio per la pace e per la libertà ad Atri (TE); nel 2008 ha ricevuto 2 Bronze award dall'Orvieto International Photography Awards (sezioni reportage e portraits) e vari premi nazionali e internazionali; nel marzo 2009 vince il B.O.P. 2009 (Best of Photojournalism) indetto dalla NPPA (National Press Photographer Association) negli USA classificandosi terzo nella categoria "Non Traditional Photojournalism Publishing". Un'immagine del terremoto in Abruzzo è inserita da LIFE Magazine tra le Pictures of the Year 2009. Nel 2015 è Absolute Winner nella categoria "People" al FIIPA (Fiof Italy International Photography Awards) e si classifica secondo nella stessa categoria. Riceve inoltre cinque Honorable Mention nelle categorie "Reportage", "Portraits" e "People". Nel 2016 è 1° classificato al MIFA (Moscow International Foto Awards) Categoria Edit e 2° classificato (Merit of Excellence) all'International Color Awards. Nel 2017 è fotografo dell'anno al concorso Spider award.

## **INFO**

**Danilo Balducci**

**Di sali d'argento e pixel**

**Venticinque anni di fotografia**

A cura di Antonio Di Cecco

**Inaugurazione 13 settembre 2024 ore 18.00**

**Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre - Palazzo Cappa Cappelli**

Corso Vittorio Emanuele II, 23 - L'Aquila

**Fino al 29 settembre 2024**

**Orari:** giovedì 11.00-13.00 / 16.00 - 19.00; venerdì e sabato 16.00 - 19.00; domenica 11.00-13.00 / 16.00 - 19.00 -  
Ingresso libero

**Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre**

Corso Vittorio Emanuele II, 23 - L'Aquila (AQ)

[www.fondazionedemarchis.it](http://www.fondazionedemarchis.it)